

Bologna, 5 marzo 2018

ACCORDO REGIONE EMILIA-ROMAGNA E GOVERNO SU AUTONOMIA: NOTA DELL'ANAAO ASSOMED EMILIA ROMAGNA

Emilia Romagna, Lombardia e Veneto, pur con distinguo tra loro, hanno firmato una preintesa che, come prevede l'art 116 della Costituzione, dovrebbe portare, dopo un iter parlamentare, ad avere una maggior autonomia regionale su alcune materie, tra cui alcuni aspetti in ambito sanitario.

La questione, non certo di poco conto per chi come ANAAO ASSOMED ha sostenuto e sostiene con forza il Sistema Sanitario Nazionale equo, solidale e universalistico come bene fondante della coesione sociale di questo paese, ci costringe a riflettere come Segreteria Regionale e anche come Cittadini di questa Regione.

Nel metodo, se è pur vero che questa intesa non è un svolta federalistica epocale in senso stretto, non toccando alla base il nostro sistema di relazioni Stato-Regioni, resta il fatto che indubbiamente va nella direzione opposta a quella in cui dovrebbe andare il sostegno al SSN così come lo abbiamo pensato con la legge 833/1978 che include tra gli obiettivi principali il superamento delle differenze territoriali nelle condizioni socio-sanitarie del paese.

Questo aspetto, come stigmatizzato dalla Segreteria Nazionale, non può essere sottaciuto, anche in presenza di elementi del documento sottoscritto dall'Emilia Romagna certamente suscettibili di ripercussioni positive.

La possibilità di finanziare autonomamente contratti per le specializzazioni mediche, ed anche della dirigenza sanitaria, e il conseguente inserimento degli specializzandi negli ospedali può dare una risposta concreta alla strutturale carenza, tante volte da noi denunciata, di medici specialisti, presente e futura, che recentemente tanto scalpore mediatico ha provocato, entrando perfino nella campagna elettorale. La soluzione comunque non può prescindere da una *job description* e un inquadramento giuridico e contrattuale definito anche a livello nazionale della nuova figura dirigenziale individuata.

La possibilità di eliminare vincoli di spesa specifici per il personale, in regioni virtuose come la nostra, permette lo sblocco delle assunzioni, dando un segnale di inversione di tendenza, da noi tante volte richiesto, consentendo di fatto la tenuta del sistema.

La gestione del ticket in modo autonomo in questa Regione può, se sviluppata sulle fasce di reddito, portare ad un aumento dell'equità, e la possibilità di dare certezza temporale agli investimenti strutturali e tecnologici consentire sicuramente una puntuale programmazione dando a Cittadini ed operatori maggior sicurezza di una sanità più moderna ed efficiente.

Rimangono, infine, molte perplessità sulla regionalizzazione della istituzione e gestione di fondi sanitari integrativi, un tema di grande attualità ed importanza che deve essere regolato e normato a livello nazionale, per dare norme generali chiare ed evitare un pericoloso ed ulteriore sbriciolamento del sistema verso una sanità, anziché integrativa, sostitutiva.

Auspichiamo, comunque un coinvolgimento di tutti gli attori su tutti i temi oggetto della preintesa e ci auguriamo che non venga meno il ruolo della nostra Regione, all'altezza della sua storia, nella realizzazione di politiche nazionali capaci di rendere quanto più possibile omogenei i comportamenti di tutte le Regioni per assicurare a tutti i Cittadini l'effettiva parità rispetto ai loro diritti costituzionali.

La Segreteria Regionale ANAAO ASSOMED Emilia Romagna

Segreteria Regionale AnaaO Assomed Via Milazzo, 19 – 40121 Bologna telef 051-249124 – Mail: segr.emiliaromagna@anaao.it